

# 1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

## Sguardi condivisi: storie di empowerment

### Capofila

Codice Fiscale	91363480376
Denominazione	GRAF SAN DONATO
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

### Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
91408140373	ZERO51 BONLIEUE	Associazione di promozione sociale (APS)
80154260378	CENTRO SOCIALE RICREATIVO CULTURALE NELLO FRASSINETTI	Associazione di promozione sociale (APS)

### Scheda Progetto

Titolo Progetto	Sguardi condivisi: storie di empowerment
Data inizio	04/11/2024
Data fine	28/06/2026

### Aree prioritarie di intervento

1

DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
-------------	---

2

DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
-------------	---

3

DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;
-------------	---

### Destinatari

Destinatario	Numero
Soggetti della comunità territoriale	50
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	35
Migranti, rom e sinti	40
Disabili	1
Anziani (over 65)	15

Destinatario	Numero
Giovani (entro i 34 anni)	30
Nuclei familiari	30
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	20

## Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	Il progetto intende svilupparsi nell'area più centrale del Quartiere San Donato - San Vitale del Comune di Bologna, caratterizzata dalla presenza di due importanti Case di Quartiere, due parrocchie, due istituti comprensivi, un liceo, e da un nuovo spazio gestito dall'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità. Il contesto territoriale è caratterizzato da un'elevata presenza di stranieri e di nuovi cittadini, tra cui famiglie monogenitoriali e/o con reddito sotto soglia, e da un elevato tasso di dispersione scolastica, per lo più tra gli adolescenti di seconda generazione. In generale, da analisi statistiche di zona effettuate dagli organi competenti, gli indicatori di fragilità economica e sociale risultano alti e medio-alti.
Obiettivi specifici	Il progetto vuole andare a contrastare le fragilità rilevate sul territorio, facendo particolare riferimento a nuovi cittadini, donne, adolescenti e giovani. Si intende pertanto favorire il protagonismo, la partecipazione attiva e il senso di appartenenza al contesto territoriale dei nuovi cittadini, il mix sociale e l'empowerment delle donne straniere, il contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa e relazionale degli adolescenti e dei giovani.
Descrizione generale del progetto	Il progetto mira alla costituzione di due gruppi aperti di partecipanti che interagiranno fra loro e seguiranno un percorso di crescita personale e di acquisizione di nuove competenze. Il primo gruppo sarà composto da donne straniere in condizione di marginalità sociale a causa della barriera linguistica. Il loro percorso si articolerà quindi in attività ibride volte all'apprendimento della lingua italiana e all'acquisizione di nuove abilità artigianali e di movimento, anche in modalità peer to peer. Il secondo gruppo sarà formato da adolescenti e giovani, prevalentemente di seconda generazione, i quali seguiranno un percorso formativo volto ad acquisire competenze tecniche e relazionali che permetteranno loro di realizzare un prodotto audiovisivo. Essi, infatti, saranno gli autori di un documentario in grado di raccontare il percorso di crescita e di rafforzamento dell'identità personale e sociale delle protagoniste appartenenti al primo gruppo, ascoltandone le storie e seguendone passo passo le sfide di ogni giorno. Il percorso sarà dunque in grado di creare un forte legame relazionale tra i membri dei due gruppi e renderà i primi protagonisti e i secondi più consapevoli delle sfide sociali di oggi e di quelle che, in alcuni casi, la loro precedente generazione ha dovuto affrontare. Alla fine del progetto sarà organizzato un evento che prevederà la proiezione del documentario e attività di restituzione alla comunità di quanto appreso durante l'intero percorso.
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	Oltre alle tre associazioni partner, il progetto prevede numerose collaborazioni in sinergia con i soggetti e le risorse presenti sul territorio. Nel progetto saranno coinvolte anche le associazioni che svolgono abitualmente le loro attività all'interno delle Case di Quartiere. Le associazioni Elledanza ASD e Tugende ASD e Jaya ASD si occuperanno delle attività di danza e ballo, di movimento. L'associazione L'Arco Onlus offrirà incontri sulla salute mentale e consapevolezza rivolti ai membri dei due gruppi. Nel progetto, ai fini dell'aggancio di giovani e famiglie, saranno coinvolti anche l'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità e

	<p>il Servizio Educativo Scolastico Territoriale. Si collaborerà attivamente con il Liceo Copernico e con le Parrocchie San Vincenzo de' Paoli e San Domenico Savio per l'aggancio di nuovi partecipanti. Si prevede infine la collaborazione con alcuni cittadini rappresentanti delle principali comunità straniere presenti sul territorio.</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>Le attività saranno svolte presso la Casa di Quartiere Graf, situata in piazza Giovanni Spadolini 3, la Casa di Quartiere Nello Frassinetti, situata in via Isabella Andreini 18, e presso uno spazio civico, di recentissima apertura, gestito dall'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità, situato in via Filippo Beroaldo 8.</p>
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>Presso le due CdQ sarà attivo un Punto di Facilitazione Digitale. Esso offrirà supporto informatico a tutti i partecipanti. Ai fini dell'apprendimento della lingua italiana, si utilizzeranno anche applicazioni da installare su smartphone o tablet (es. Duolingo). Durante le lezioni si farà uso di un videoproiettore per la visualizzazione di slide e contenuti audiovisivi (es. YouTube). A fini della produzione cinematografica i partecipanti utilizzeranno videocamere digitali e software di montaggio</p>
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>Graf San Donato e Frassinetti avranno un ruolo speculare e metteranno a disposizione gli spazi delle proprie Case di Quartiere per lo svolgimento delle attività. Si occuperanno di agganciare giovani, donne e famiglie sfruttando le attività e le reti di conoscenza e collaborazione preesistenti. Organizzeranno inoltre il percorso di apprendimento della lingua italiana e le altre attività integrative, artigianali e di movimento, avvalendosi della collaborazione di altri enti partner del territorio.</p> <p>Zero51 Bonlieue offrirà la propria esperienza e professionalità nel settore cinematografico per guidare i partecipanti del secondo gruppo nella realizzazione di un documentario. Il team di professionisti al suo interno terrà lezioni e workshop pratici, insegnando tecniche di ripresa, montaggio e scrittura, e fornendo attrezzature digitali all'avanguardia. Collaborerà inoltre alle altre attività del progetto, fornendo consulenza e agganciando nuovi partecipanti, avvalendosi anche della collaborazione di altri partner.</p> <p>Graf San Donato, Frassinetti e Zero51 Bonlieue hanno sviluppato, in numerosi anni di collaborazione e presenza sullo stesso territorio, forti legami professionali e interpersonali. Condividono inoltre una forte conoscenza delle dinamiche del territorio e una linea comune d'azione per far fronte alle sue criticità. Sono quindi intenzionati a cooperare attivamente per la buona riuscita del progetto anche attraverso numerosi incontri di coordinamento e di aggiornamento, facilitati dalla vicinanza delle proprie sedi operative.</p>
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>Risultati attesi sui partecipanti:</p> <p>Miglioramento delle competenze linguistiche: Attraverso l'insegnamento della lingua italiana e l'uso di risorse digitali, i partecipanti potranno acquisire gli strumenti di base e migliorare le proprie competenze linguistiche, facilitando l'integrazione nel tessuto sociale e lavorativo e il rafforzamento dell'identità come donna.</p> <p>Empowerment, protagonismo e identità come donne: La realizzazione di un documentario e la partecipazione attiva a tutte le fasi del progetto aumenteranno la fiducia nelle proprie capacità e il senso di protagonismo delle partecipanti.</p>

	<p>Acquisizione di nuove competenze tecniche: I partecipanti acquisiranno competenze tecniche nel campo della cinematografia, inclusi la scrittura, la regia, le riprese e il montaggio. Questo bagaglio di conoscenze potrà essere utilizzato in ambiti professionali e personali, migliorando le prospettive occupazionali.</p> <p>Rafforzamento delle capacità relazionali e sociali: Le attività collaborative e i laboratori creativi favoriranno la costruzione di legami sociali e il rafforzamento del senso di comunità e di appartenenza al contesto territoriale, riducendo l'isolamento e la marginalità.</p> <p>Impatto sulla comunità:</p> <p>Sensibilizzazione e consapevolezza: Il documentario realizzato mostrerà come sia possibile emanciparsi da una condizione di fragilità e di isolamento attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti e il consolidamento dei legami sociali. Questo potrà creare una maggiore fiducia e consapevolezza nella forza della comunità, stimolando la partecipazione attiva di altre donne.</p> <p>Valorizzazione del territorio: Attraverso i film documentari, il quartiere verrà raccontato e valorizzato, mettendo in luce aspetti positivi e potenzialità che spesso rimangono nascosti. Questo contribuirà a migliorare la percezione del territorio sia all'interno che all'esterno della comunità.</p>
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>Il progetto accoglierà e attiverà continuamente nuove risorse all'interno dei due gruppi di lavoro. Stimolerà tra i partecipanti la presa di coscienza dell'importanza del tessuto sociale e l'innescare di dinamiche peer to peer con la finalità di instaurare una gestione il più possibile autonoma e a tempo indeterminato. I partecipanti saranno stimolati a partecipare anche alle altre numerose iniziative culturali presenti all'interno delle Case di Quartiere e potranno prendere parte attiva nell'organizzazione di attività e nella cura degli spazi. Grazie alle nuove competenze tecniche, relazionali e trasversali acquisite, i partecipanti potranno rendersi utili anche in altri ambiti della società, e sarà per loro più semplice inserirsi in un contesto di tipo lavorativo e sentirsi più indipendenti.</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>Il progetto si propone di ingaggiare attivamente i beneficiari, rendendoli protagonisti attivi e coinvolgendoli nell'organizzazione delle attività e più in generale nel contesto delle Case di Quartiere e dello spazio civico di via Beroaldo. I beneficiari saranno in grado di auto-organizzare una serie di attività e di avanzare nuove idee e proposte, attraverso un costante monitoraggio e feedback informativo. Il contesto in cui si svolgerà il progetto sarà caratterizzato da una spiccata informalità.</p> <p>L'aggancio dei partecipanti avverrà anche grazie a reti originate da iniziative preesistenti (es. aiuto compiti, aula studio, laboratorio di scrittura rap, progetto vicinanza solidale, punto di facilitazione digitale, corsi di danza e movimento) e alle collaborazioni con il Liceo Copernico, gli istituti comprensivi locali e le parrocchie, oltre a una comunicazione effettuata mediante mezzi cartacei e social network.</p> <p>Il primo passo per l'attivazione dei beneficiari sarà l'abbattimento della barriera linguistica e lo sviluppo di capacità relazionali, per quanto riguarda le donne</p>

	<p>straniere, e l'acquisizione di maggiore consapevolezza sociale e di competenze tecniche dei giovani e degli adolescenti. Tutti i partecipanti saranno infine incoraggiati a condividere le proprie esperienze, competenze e punti di vista, contribuendo così alla creazione di contenuti significativi e autentici, utilissimi ai fini della produzione del documentario finale.</p> <p>Saranno organizzati piccoli momenti di aggregazione e di festa aperti a tutta la comunità, in cui le partecipanti potranno condividere quanto appreso durante il percorso. In questo modo la comunità sarà costantemente inclusa e consapevole dello svolgimento del progetto.</p>
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	10

## Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	25000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	3000
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	28000

## Azioni

1

TITOLO	Evento finale
DESCRIZIONE	<p>L'evento finale sarà il momento di restituzione più importante per i partecipanti e per la comunità locale. Durante l'evento sarà proiettato il documentario realizzato durante il percorso. Seguirà poi un dialogo tra il pubblico e le protagoniste del progetto. Durante l'evento ci sarà la possibilità di assaggiare piatti tipici, osservare abiti e creazioni, e assistere a esibizioni di canto e danze tradizionali.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAG26;GIU26;

2

TITOLO	Laboratorio di apprendimento della lingua italiana
DESCRIZIONE	<p>Il laboratorio di apprendimento della lingua italiana sarà aperto alle donne che abbiano voglia o necessità di apprendere o di migliorare l'utilizzo della lingua italiana, senza limiti di provenienza o età. Sarà mantenuta la possibilità aggregarsi al percorso durante le finestre temporali prestabilite. Il laboratorio avverrà in parte mediante l'utilizzo di lezioni frontali, in parte attraverso attività volte alla conversazione e alla pratica della lingua. Si utilizzeranno supporti informatici e applicazioni, in un contesto informale e di libero apprendimento. Per il laboratorio ci si avvarrà di personale specializzato e saranno attivati dei tirocini con l'Università di Bologna.</p> <p>Il laboratorio sarà articolato in 4 incontri settimanali di 2 ore ciascuno da svolgersi alla CDQ Frassinetti e alla CdQ Graf. Gli orari saranno adattati in base alle esigenze delle partecipanti. In caso di presenza di figli, si provvederà ad allestire un'area kids con un operatore per intrattenere i bambini.</p>

PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24;MAG26;
--------------------------	--------------

3

TITOLO	Laboratori artigianali e di movimento
DESCRIZIONE	<p>Accanto al laboratorio finalizzato all'apprendimento della lingua italiana, si avvieranno dei laboratori multidisciplinari a cadenza settimanale della durata di 2 ore ciascuno, da svolgersi, in moduli di varia durata, presso lo spazio civico di via Beroaldo 8, il cui obiettivo sarà quello della pratica della lingua e dall'acquisizione di nuove abilità attraverso attività guidate da un esperto o in modalità peer to peer.</p> <p>Scopo di questi laboratori sarà anche quello di stimolare l'instaurazione di relazioni amicali tra le partecipanti che possano rafforzare il tessuto sociale e di comunità.</p> <p>Nello specifico si attiveranno un laboratorio di movimento il cui obiettivo sarà prendersi cura di sé e del proprio corpo, recuperare la propria identità e autostima, imparare termini, parole e modi di dire legati al corpo e al movimento. Un laboratorio di rammendo, cucito e ricamo. Un laboratorio di mehndi (tipiche decorazioni sulla pelle effettuate con l'henné). Un laboratorio di scambio di consigli e ricette culinarie. In caso di interesse verso altri tipi di attività da parte delle partecipanti, si provvederà ad attivare laboratori alternativi.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25;MAG26;

4

TITOLO	Laboratorio di cinema documentario
DESCRIZIONE	<p>Il laboratorio sarà aperto ai giovani dai 16 ai 25 anni, prevalentemente di seconda generazione. Il laboratorio mirerà a creare le basi per la realizzazione del documentario e sarà realizzato in sei fasi.</p> <p>Fase 1: Reclutamento dei partecipanti e presentazione del corso. Formazione dei gruppi e sessioni introduttive su cinema e brainstorming per il documentario.</p> <p>Fase 2: Lezioni teoriche e workshop su tecniche di ripresa e montaggio. Esercitazioni pratiche con attrezzature professionali e analisi di documentari.</p> <p>Fase 3: Sviluppo della sceneggiatura e pianificazione delle riprese. Incontri tra giovani filmmaker e donne per definire storie e temi.</p> <p>Fase 4: Riprese delle attività delle donne, corsi di lingua e laboratori creativi.</p> <p>Fase 5: Montaggio del documentario, con selezione delle scene, aggiunta di effetti sonori e musica. Visione preliminare per feedback e montaggio finale.</p> <p>Fase 6: Promozione e organizzazione degli eventi di proiezione pubblica. Sarà creato materiale promozionale come locandine e trailer, e si terranno eventi di proiezione presso gli spazi ove il progetto si è svolto il progetto.</p> <p>Il progetto utilizza il cinema come strumento potente per sensibilizzare i partecipanti e la comunità locale sui temi di integrazione sociale, l'empowerment e il dialogo interculturale. I giovani filmmaker e le donne lavoreranno insieme per creare un documentario che valorizzi storie personali e culturali, favorendo una maggiore coesione sociale e comprensione reciproca all'interno del Quartiere San Donato - San Vitale.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25;MAG26;

5

TITOLO	Incontri per l'integrazione e la salute mentale
--------	---

DESCRIZIONE	<p>Per far sì che, sia all'interno dei componenti dello stesso gruppo sia tra i componenti di gruppi diversi, si sviluppino coesione, senso di fiducia e apertura, si prevedono 4 incontri rivolti a tutti i partecipanti.</p> <p>Questi incontri mireranno a creare un ambiente di supporto e comprensione, affrontando le sfide specifiche legate all'integrazione e al benessere psicologico. Verranno trattati temi fondamentali come la salute mentale, la comunicazione interculturale, la gestione dello stress e l'identità culturale. Attraverso attività pratiche e discussioni di gruppo e singole, i partecipanti avranno l'opportunità di migliorare la loro consapevolezza e acquisire strumenti utili per affrontare le difficoltà quotidiane.</p> <p>Questi incontri sono strettamente connessi al laboratorio di cinema documentario in quanto faciliterà la condivisione di storie in maniera schietta e sincera.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB25;MAG25;